

L'amministrazione comunale di Palombara Sabina ha organizzato per giovedì 14 aprile, alle ore 16, un incontro nella sala consiliare per uno scambio di idee e per la concertazione di iniziative concrete sull'evento "Sagra delle Cerase", festa per eccellenza del paese. L'incontro, alla presenza anche di associazioni e comitati, è rivolto ai commercianti e ai titolari di imprese produttive.

→ PALOMBARA

## il caso: residenti nel disagio



### Un milione di euro per rifare tutta la scuola Media

Palombara Sabina la scuola Media "Alfredo Bucciante" si rifà il look. Il 30 marzo sono iniziati i lavori sul plesso scolastico di viale Risorgimento a seguito del finanziamento ottenuto dalla Regione Lazio, pari ad un milione e 100mila euro circa, tramite la Cassa depositi e prestiti.

L'impresa appaltatrice è la "Cogea Appalti Srl" di Formia che si è impegnata in 120 giorni nel terminare i lavori che riguarderanno la "manutenzione straordinaria, il risanamento, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'adeguamento normativo, oltre al rinnovo funzionale degli impianti".

«Abbiamo mantenuta la promessa presa con i genitori mesi fa. Innanzitutto si sta rifacendo completamente il tetto a spiovente che verrà dotato del fotovoltaico», sottolinea Fernando Dicitino, 46enne Acea Ato2, consigliere comunale delegato ai Lavori pubblici per il comune di Palombara Sabina.

Poi s'interverrà sulla messa a norma dell'impianto elettrico, sull'illuminazione a led e sulla parte termoidraulica, con la sostituzione della caldaia che sarà a basso consumo. Inoltre è prevista la rampa per i disabili e all'esterno la scuola sarà avvolta da un cappotto termico per ovviare alle infiltrazioni della umidità.

Mentre all'interno della "Bucciante" verranno tinteggiati controsoffitti ed aule e cambiate le vetrate. Interventi anche per gli impianti anticendio, fognario e per i marciapiedi. (Gi. Fe.)



L'assessore Anniballi



Il sindaco Palombi

## Danni alle auto su strada dei Colli di San Nicola Palombara conta le buche

di Gino Ferretta

Cittadini in rivolta per i disagi nelle campagne di Palombara Sabina, a causa delle strade comunali dissestate. Gomme e cerchi delle auto spaccati da quelle buche che in alcuni tratti sembrano voragini. Senza il minimo risarcimento da parte del Comune.

«Noi paghiamo le tasse come tutti gli altri residenti del capoluogo, non siamo cittadini di serie B», denunciano Leonardo De Vincenzo, 26 anni, libero professionista e Stefano Terraciano, 25 studente, amici e vicini di casa che abitano su strada dei Colli di San Nicola, zona Pascolaretto, nei pressi di via delle Nive a due passi dalla frazione di Cretone.

«Da circa vent'anni, ossia da quando vivo qui, la situazione è degenerata e divenuta insopportabile, fino al disagio attuale», sottolinea Leonardo De Vincenzo.

Ma dai residenti non solo lamentele, ma anche una proposta che però è di difficile attuazione.

«Abbiamo chiesto che la strada dei Colli di San Nicola diventasse privata, siamo disposti persino a ripararla a nostre spese, con uno sgravio delle tasse ovviamente», spiega Leonardo.

Residenti, quindi, disposti ad acquisire la strada dove vivono e non è da tutti. Tra le loro proposte anche l'acquisizione parziale della tratta di proprietà comunale. Ma l'idea è già stata bocciata dagli amministratori palombaresi.

Strade mai asfaltate e senza segnaletica, con enormi cavità sul terreno, che ad ogni pioggia diventano piene di fango ed impraticabili per auto, motocicli e per i pedoni.

«Numerose sono le mail, le lettere e gli incontri al comune di Palombara Sabina, ma finora nulla è cambiato. Nessuna risposta alle mie



mail e quelle poche repliche che mi sono state date erano vaghe e di chiusura verso le nostre proposte», aggiunge De Vincenzo.

E come se non bastasse, su quel tratto di strada avvolto dalla campagna Sabina, manca pure l'illuminazione pubblica e la linea Adsl per la connessione ad internet.

«Siamo completamente abbandonati al nostro destino e ad un lento degrado. Questa è l'attenzione che Palombara Sabina ha per i suoi cit-

### «Noi abbiamo 400 km di strade»

C'è pure chi ringrazia l'amministrazione di Palombara Sabina per gli interventi effettuati sulle strade di pubblico servizio: è il caso di un gruppo di residenti di via del Pascolaretto, a pochi metri dalla vicina strada dei Colli di San Nicola, che ringrazia il Comune per i lavori di ripristino che hanno permesso di rattoppare appunto Strada del Pascolaretto, effettuati martedì 5 aprile.

Attraverso una mail inviata il 6 aprile all'ufficio Urbanistica di Palombara Sabina il gruppo di residenti rende merito per essersi interessati alla problematica locale.

«Nonostante le difficoltà finanziarie l'amministrazione comunale fa il possibile per rispondere alle esigenze dei cittadini. Comunque la conformazione del territorio palombarese rende particolarmente difficile

la soddisfazione di tutte le richieste di manutenzione stradale, ma qualche risultato lo stiamo ottenendo e i messaggi di ringraziamento superano quelli di protesta», sottolinea il sindaco di Palombara Sabina, Alessandro Palombi.

A rafforzare tale dichiarazione c'è il commento dell'assessore esterno Lorenzo Anniballi delegato per il Comune al settore Manutenitivo. «A Palombara abbiamo circa 400 chilometri di strade, considerata tutta l'estensione compresa nelle frazioni di Cretone, Stazzano e Marzolano. E stiamo facendo il possibile tenendo conto delle modeste risorse finanziarie a disposizione.

Finora abbiamo asfaltato e rattoppato dieci strade di campagna. Venerdì 8 aprile siamo intervenuti su via Ardoni e strada Tre fogliette, dopo i lavori su strada del Colle del Crocifisso. C'è ancora tanto da fare per le nostre strade rurali e comunali. Metteremo in atto il programma prestabilito dalla nostra amministrazione per limitare sempre più i disagi dei nostri concittadini», conclude l'assessore Anniballi.

tadini delle frazioni? Siamo stanchi di continuare a cambiare pneumatici e ammortizzatori delle nostre auto a causa della cecità da parte di alcune persone che siedono al Comune», conclude Leonardo che insieme ad altre famiglie della stessa via chiedono gli stessi servizi pagati ed erogati nel capoluogo Palombara Sabina.

### L'evento sociale



Stefano Librizzi vive a Stazzano e è presidente della sezione di Palombara della Lega nazionale per la difesa del cane

## A Palombara Sabina domenica 17, "Animale a Chi?": dibattiti, spettacoli e laboratori per i bambini. Una giornata insieme al tuo migliore amico a quattro zampe

Una giornata in piazza con e per il tuo migliore amico, a quattro zampe. L'occasione è l'evento che si svolgerà a Palombara Sabina, domenica 17 aprile, nel piazzale Giovanni Paolo II, nell'ambito del tour 2016 della manifestazione "Animale... a Chi?", l'iniziativa di spettacolo a carattere scientifico, dedicata ai nostri amati animali domestici, che si rivolge alle famiglie e a tutte le persone che amano le bestie.

La stagione si aprirà in modo partecipato grazie alla co-organizzazione con la "Lega nazio-

nale per la difesa del cane, sezione di Palombara Sabina" e alla presenza di figure istituzionali, scientifiche di primo piano a livello nazionale e regionale.

La manifestazione è patrocinata dai comuni di Palombara Sabina e Fonte Nuova e dalla Asl RmG. Per merito della collaborazione con la sezione di Palombara Sabina della Lndc e del suo presidente Stefano Librizzi è stata indetta al mattino una tavola rotonda istituzionale dal titolo: "La tutela degli animali d'affezione e il loro valore sociale", dove rappresentanti del ter-

ritorio, della Regione e del ministero della Salute, nonché dei medici veterinari discuteranno su alcuni temi d'attualità come la prevenzione, il fenomeno del randagismo, la sterilizzazione e l'iscrizione all'anagrafe, ma anche del riconoscimento del ruolo educativo e terapeutico degli animali.

"Animale... a Chi?" ha quindi l'obiettivo di mettere in evidenza e valorizzazione il rapporto uomo-animale domestico come valore aggiunto della sfera affettiva, partendo dall'adozione consapevole. Mettendo poi in lu-

ce attività e progetti specifici che utilizzando le potenzialità di aiuto sociale e comunicative degli animali sono a sostegno di persone che si trovano in una situazione di disagio sociale, sanitario, educativo e culturale.

Un rapporto affettivo intenso quello con i nostri animali che può coinvolgere positivamente diversi campi della psicologia umana: comportamento sociale e meccanismi di relazione, comportamenti caratteriali ed aspetti cognitivi.

«La cura del nostro amico a quattro zampe aiuta a svilup-

pare il senso di responsabilità. E soprattutto per le persone sole ed anziane la presenza di un animale in casa a cui dare affetto può cambiare la vita, facendo ritrovare l'entusiasmo e la fiducia in se stessi. Aiuta a restare attivi, a socializzare e a sentirsi ancora utili. Sembra, addirittura, che gli anziani che convivono con un cagnolino vivano, in media, cinque anni di più rispetto a chi non ha animali nella propria casa», sottolinea Librizzi.

Domenica 17 sarà la prima giornata gratuita dedicata alla microchippatura. (Gi. Fe.)